

Il presidente dell'Azerbaijan, Ilham Aliyev, ha nuovamente affermato che il suo paese è pronto ad usare la forza militare per risolvere la questione del Karabakh spingendosi ad affermare che pure l'Armenia e la sua capitale Erevan sono terre azere da riconquistare. Nell'elogiare i "martiri" del suo paese ha aggiunto (nel corso di una cerimonia tenutasi in una scuola) che vi sono "decine di migliaia di questi eroi che aspettano solo l'ordine del Comandante Supremo" ed ha ricordato che il budget della spesa militare dal 2004 al 2010 è cresciuto di diciotto volte (da 174 milioni a 3,2 miliardi di dollari).